

PROSSIMAMENTE

Lucietta Righetti incontra in Archivio il "Venturi" del futuro



Nel 2025, anno del centenario della nostra scuola, gli studenti dell'IIS Venturi di Modena sono stati ancora una volta chiamati ad esplorare la memoria come chiave di lettura per il futuro.

Attraverso le opere di Lucietta Righetti, artista modenese ed ex allieva del nostro istituto, abbiamo viaggiato nel tempo. Un tempo che appartiene a Lucietta tanto quanto a noi, alle nostre famiglie, alle nostre comunità, alla nostra terra modenese.

Tutto questo grazie all'invito dell'Archivio Storico del Comune di Modena e alla collaborazione con la Palestra digitale MakeitModena: con strumenti digitali e sguardo rivolto al domani, abbiamo dato vita alle storie raccontate nei quadri dell'artista.

Vi aspettiamo per celebrare insieme questo viaggio tra passato e futuro!

Luigia Paolino, Dirigente scolastica
classi IV E e IV L, Liceo Artistico, sezione Grafica
con le alunne e gli alunni Arianna Ciardo,
Davide Forcella, Irene Gualtieri, Vanessa Hu,
Nicole Iovino, Nicole Lo Nardo,
Yvonne Maiuri Rukundo, Aaron Mari,
Eleonora Rovatti, Matteo Villani,
con le docenti Simonetta Guicciardi, Paola Macchi,
Catia Zanasi e il docente Andrea Tedeschi

La **Palestra Digitale MakeitModena** contribuisce all'evento con la realizzazione di un pannello inciso al laser e litofanie stampate in 3D con tecnologia FDM

Copertina ideata dalla IV E e IV L dell'IIS Venturi

ARCHIVISSIMA 2025
#dallapartedelfuturo

NOTTE DEGLI ARCHIVI

Venerdì 6 giugno 2025
ore 15 - 21

Archivio Storico del Comune di Modena
Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5

9 giugno - 4 luglio 2024
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10 alle 13
sabato e domenica chiuso

info: 059 2033450
<https://www.archivistorico.comune.modena.it>
Fb [archivistorico.modena](https://www.facebook.com/archivistorico.modena)
www.archivissima.it

Prossimamente

Lucietta Righetti incontra in Archivio il "Venturi" del futuro

Inaugurazione ore 18.30
alla presenza dell'artista, degli studenti e delle studentesse

giovedì 3 luglio ore 18
Finissage con accompagnamento musicale del duo CordeinCanto

Ingresso libero



Lessico visivo

Lucietta Righetti, Archivio, 2025 (part.)

Comincia sempre così: da una piccola traccia, da una vecchia fotografia, dal frammento di un sogno che come un resto diurno si ramifica nel quotidiano, da una scaglia di memoria. Che cosa? La ricerca di chi tenta di rispondere alla mai banale questione del *da dove veniamo/ dove andiamo*; la curiosità per chi c'era prima, per le nostre radici, per la terra e i luoghi - reali o soltanto ricordati- in cui queste radici affondano e divengono immagini che si fissano per sempre dentro di noi.

La paziente e lenta ricostruzione di un momento vissuto, di un volto caro, di un gruppo di famiglia; di un lessico familiare-visivo che Lucietta Righetti, con la perizia calligrafica di un antico miniatore ricomponne nel perimetro della tela.

Per questa edizione 2025 di Archivissima, l'accostamento dei dipinti di Lucietta con i materiali dell'archivio esalta la potenza narrativa degli antichi modelli compositivi cui da sempre Lucietta affida i volti, gli oggetti, i paesaggi e gli animali del suo vissuto, che nella loro ieratica e solo apparente semplicità trasfigurano l'elemento biografico e lo collocano in una dimensione fuori dal tempo.

Forse anche per questo il dialogo con i giovani creativi dell'Istituto d'Arte Adolfo Venturi è stato facile, quasi naturale. L'incontro con Lucietta ha loro rivelato come una evidenza la *modernità* che si cela nella *tradizione*, l'efficacia narrativa di quegli antichi modelli compositivi, il valore del tempo lento e necessario, della cura che si dispiega nella realizzazione di un'opera. La sua pittura, con quella cifra stilistica da sempre fedele a sè stessa, che non ha mai ceduto alle false lusinghe o agli impaludamenti nelle mode, credo sia stato un messaggio potente per i giovani artisti che ce ne restituiscono, in questa occasione, una loro personale interpretazione. Ma penso, altresì che nei dipinti di Lucietta, dove tutto sembra piano, cristallino, ordinato e al suo posto per sempre serpeggi invece un'inquietudine del tutto contemporanea che a loro - figli di questo tempo difficile- non deve essere sfuggita.

Monica Varroni